

Il Segretario generale

Spett.le Comune di Anghiari
Ufficio Scuola
c.a. Dott.ssa Elisabetta Borghesi
PEC: comune.anghiari.ar@postacert.toscana.it

Oggetto: Osservazioni sulla “Relazione di Affidamento” ex delibera ART n. 154/2019, avente a oggetto il servizio di TPL, su gomma, per la rete a domanda debole del comune di Anghiari – procedura di affidamento diretto in lotto unico.

(rif. Vs. nota prot. n. 13362/2025 del 23 settembre u.s.)

Esaminata la “Relazione di Affidamento” (di seguito: RdA), predisposta ai sensi della Misura 2, punto 2, dell’Allegato “A” alla delibera ART n. 154/2019 del 28 novembre 2019 e successive modificazioni (di seguito: delibera n. 154/2019) e trasmessa con la Vs. nota in oggetto, acquisita al prot. ART n. 77393/2025 in pari data, si formulano le seguenti osservazioni, che tengono conto degli esiti della discussione tenutasi in occasione della riunione del Consiglio dell’Autorità del 13 novembre c.a.

L’affidamento in oggetto riguarda il **servizio di trasporto pubblico locale su gomma della rete a domanda debole** (di seguito: TPL), **integrato al servizio di trasporto scolastico “a porte aperte”**, di competenza del Comune di Anghiari, che ai sensi della vigente normativa regionale riveste il ruolo di Ente Affidante (di seguito: Comune o EA). Il servizio è costituito da **4 linee** per una percorrenza complessiva di ca. **85.000 vett*km/anno**.

Il Comune adotterà la procedura di **affidamento diretto** in lotto unico, ex art. 5, par. 4, del regolamento (CE) 1370/2007, con stipula di un nuovo Contratto di Servizio in regime di *gross cost* (di seguito: CdS), di durata pari a 3 anni, a beneficio di un’Impresa Affidataria allo scopo selezionata (di seguito: IA).

La RdA trasmessa, unitamente ai relativi allegati, risulta strutturata in sostanziale conformità con quanto previsto dallo schema-tipo di riferimento per gli affidamenti diretti c.d. “sottosoglia”, di cui all’Annesso 8c della delibera n. 154/2019, applicabile al caso *di specie*.

Alla luce dei contenuti della documentazione trasmessa, si evidenzia quanto segue.

1. Sul servizio oggetto di affidamento

La RdA riporta la descrizione delle autolinee interessate e del relativo Programma di Esercizio (di seguito: PdE), che prevede esclusivamente **servizi di TPL convenzionali**, con percorsi, orari e periodicità pianificati *ex ante*.

Non sono disponibili informazioni relative alle prestazioni pregresse del servizio, con riferimento in particolare a:

- risultati di esercizio, relativi in particolare all’andamento nel tempo dei passeggeri trasportati, dell’efficacia/*load factor* ed efficienza/*coverage ratio*;
- indicatori di qualità erogata e percepita.

Alla luce di quanto sopra rilevato, si ritiene opportuno che l’EA:

- integri la RdA con le informazioni disponibili relative alle *performance* quali-quantitative conseguite dal servizio in oggetto negli anni passati;
- monitori, nell’ambito del nuovo CdS, le prestazioni del servizio, almeno in termini di passeggeri trasportati per corsa e *load factor*, anche con campagne periodiche in periodo/orario scolastico e non scolastico;

- approfondisca, in futuro, l'ipotesi di una **razionalizzazione dell'offerta**, verificando la possibilità di implementare, in relazione agli esiti del suddetto monitoraggio, servizi alternativi non convenzionali negli orari/periodi non scolastici (collegamenti flessibili a domanda/prenotazione e/o integrati con le soluzioni di mobilità collettiva/condivisa presenti sul territorio);
- al termine della vigenza del nuovo CdS, verifichi la possibilità di **ampliare il perimetro** del servizio oggetto di (successivo) affidamento, coinvolgendo anche altri EA interessati, afferenti a territori limitrofi o servizi potenzialmente integrabili, al fine di incrementare la contendibilità e l'economicità del lotto.

2. Sugli obiettivi del CdS

La RdA riporta le “*condizioni minime di qualità*” (di seguito: CMQ) che l’IA dovrà garantire nell’ambito del nuovo CdS, individuando allo scopo i fattori attenzionati, i relativi indicatori e criteri di calcolo, le modalità di monitoraggio, i *target* prestazionali e le penali previste in caso di mancato raggiungimento.

Per contro, **non risultano definiti specifici obiettivi di efficienza ed efficacia**, né i relativi indicatori-chiave di prestazione (KPI), previsti dall’Annesso 7 della delibera n. 154/2019, limitandosi la documentazione disponibile a un mero rinvio ai contenuti del futuro CdS (vd. RdA, pag. 32).

Alla luce di quanto sopra rilevato, pur tenuto conto della modalità di affidamento prescelta (appalto), si ritiene opportuno che l’EA valuti la possibilità di identificare nel nuovo CdS specifici obiettivi “minimi” da perseguire in termini di efficienza (redditività) ed efficacia (frequentazione) del servizio, stabilendo le eventuali relative penali da applicare in caso di mancato raggiungimento per responsabilità riconducibili all’operato dell’IA, in analogia con quanto disposto per le CMQ.

3. Sul Piano di Accesso al Dato

La RdA riporta lo schema di base del Piano di Accesso al Dato (di seguito: PAD), che descrive, in particolare, la tipologia di dati che l’IA dovrà mettere a disposizione dell’EA, la relativa modalità di rilevazione (manuale o automatica/*real time*) e le condizioni di pubblicazione e accessibilità dell’informazione.

In tale ambito, si rileva tuttavia che **non risultano definite le penali** previste in caso di mancata o ritardata trasmissione del dato da parte dell’IA, in relazione alle tempistiche previste, o in caso di non conformità dell’informazione resa disponibile, rendendosi pertanto necessaria un’adeguata integrazione del documento interessato o del futuro CdS.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, sono rese le osservazioni di cui alla delibera n. 154/2019, con l’invito a dare seguito a quanto espresso **integrando**, ove richiesto, **la RdA e/o la documentazione che disciplinerà la procedura di affidamento** in oggetto, con riferimento in particolare al nuovo CdS.

Con l’occasione, si evidenzia che, all’interno della RdA, si riscontrano alcune **ripetizioni e refusi testuali** (e.g. pagg. 15 e 18), rendendosi opportuno un adeguato intervento di revisione ed *editing* da parte dell’EA.

Si rammenta che, ai sensi della citata Misura 2, punto 2, della delibera n. 154/2019, **la versione definitiva della RdA dovrà essere pubblicata sul sito web istituzionale del Comune**, dandone riscontro all’Autorità unitamente all’evidenza delle integrazioni apportate.

Si segnala altresì che il nuovo affidamento rientra nel campo di applicazione del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, nell’ambito del quale, come specificato da codesto Comune, la RdA in esame è finalizzata ad assolvere anche agli obblighi informativi ex art. 14, comma 3, del decreto. Pertanto, la versione definitiva della RdA **dovrà essere pubblicata anche sul “Portale Trasparenza dei servizi pubblici locali”** dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ([link](#)), secondo quanto disposto dall’art. 31, comma 2, del medesimo decreto.

A fini di monitoraggio del settore, si richiede, al termine dell'*iter* amministrativo, di voler **trasmettere copia del nuovo CdS e dei correlati atti di affidamento** adottati.

Ai sensi di quanto previsto dalla citata Misura 2, punto 2, della delibera n. 154/2019, le presenti osservazioni sono pubblicate sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Con i migliori saluti.

Guido Imrota

(firmata digitalmente ai sensi del d. Lgs. 82/2005)